

Scopri i Vantaggi di una Grande  
**Concessionaria**

**LUPI AUTO**

Concessionaria esclusiva  
per Pistoia

**HYUNDAI**

**PISTOIA**  
Via Montalbano, 30  
Tel 0573 929.247

N. 38 - Maggio 2010  
Mensile di informazione in distribuzione gratuita copie edite 7.000

**LA TRIBUNA**

Edizioni il micco

**DI PISTOIA**

Via A. Manzoni, 4 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 977.447 - Fax 0573 368.159 - E-mail: info@ilmicco.it - www.ilmicco.it

**SIMAGAS**  
ENERGIA PRESENTE  
www.elmagas.it

**Scegli il gas  
Scegli SIMAGAS**

Allacciamenti alla rete gas  
contratti - subentri  
volture gas

800-185398 viale Adua 336  
PISTOIA

## Quando otto era un bel voto

di Carlo Bartoletti

L'abbiamo fatto per responsabilità, scrivendo del C.I.I. e della sua impresa a Campotizzoro, con un punto di domanda a cui non credevamo: Nubi leggere o Fosche? (La Tribuna - dicembre 2007) Erano nere, nerissime anzi, bastava guardare il bilancio. Provincia, Industriali e Camera di Commercio, insieme ad altri soggetti minori, sborsarono allora un milione di euro per una nuova capitalizzazione. Ossigeno buttato ed altre prebende: l'acquisto di immobili che forse non servivano affatto da parte di enti e associazioni.

Due anni ancora di vita stentata, che è servita alle banche per mettere insieme nuovi interessi, con i creditori che restavano al palo. Anche allora abbiamo taciuto per lasciare una chance. Proclami e impegni difficili da mantenere, poi la messa in liquidazione subito dopo le elezioni. Funziona così in ogni parte del mondo, inaugurare il giorno prima, chiudere il giorno dopo.

Scottati dai nostri silenzi scriveremo di un metodo che vediamo proliferare, niente di personale naturalmente, solo di funzioni stiamo parlando.

Le dichiarazioni sul pubblico impiego c'entrano poco, anzi disturbano e ci dispiacerebbe venir fraintesi, ma i fatti non cambiano se la musica sale di tono e di questi vogliamo parlare. Correndo il rischio.

Facciamo un esempio che si potrebbe generalizzare a molte altre situazioni.

Per determinare la Retribuzione di Risultato, il cosiddetto incentivo, il Nucleo di Valutazione della Provincia è stato chiamato ad esprimere un voto sull'operato dei dirigenti, e ha scelto di attribuire un punteggio medio di ottanta punti sui cento previsti.

Era facoltà del politico competente aggiungere a quella valutazione, fino ad un massimo del venti per cento, caso per caso se lo riteneva opportuno. Questo facendo per tutti quanti, siamo saliti a novantacinque. Oggetto della valutazione i seguenti fattori: Capacità di coordinamento e integrazione, Capacità di gestione delle risorse umane, Autorevolezza nel ruolo professionale, Stile di direzione, Flessibilità, Adattabilità, Dinamicità, Attenzione ai profili di utenza. Risultato finale, tutti i dirigenti prendono nove e mezzo! Quasi un peccato quel dieci mancato.

Pistoia può stare tranquilla, siamo al massimo dell'efficienza. Da ogni parte del mondo ci tengono d'occhio e già qualcuno teme la solita fuga di cervelli.

Che l'abitudine si trasformi in diritto può essere un fatto, e forse di questo si tratta se da anni succede, che sia bello a vedersi non ci pare. Stiamo parlando di cifre importanti, che se contenute non fanno difetto a chi li riceve.

In piena crisi servirebbe attenzione e anche rispetto per tanti lavoratori meno fortunati. La politica che si straccia le vesti per le risorse non assegnate, dovrebbe dare l'esempio con un fare più accorto, non così generoso.

Nel silenzio generale.

## Argos Engineering, l'innovazione che non ti aspetti a Pistoia

*Progetta sistemi innovativi nel settore trasporti, sanità, veicoli elettrici. "L'indotto Breda non funziona più e le aziende devono guardare oltre".*

Ditta individuale dal 1987 poi S.r.l dal '94, ha sede sulle colline di S. Alessio in un rustico con tanti computer stipati dentro.

**Fare innovazione in una piccola città di provincia non deve essere facile, uno se l'aspetta a Milano, Torino, chi vi cerca a Pistoia?**

Sorride Argeo, che di cognome fa Bartolomei: questo lavoro non si inventa, si costruisce con fatica. Serve una predisposizione mentale che ti fa pensare che ogni cosa può essere progettata meglio e che molto cose non sono state progettate affatto. Abbiamo giovani capaci e curiosi, abbiamo investito nel tridimensionale quando ancora era agli inizi, lavorando con il Nuovo Pignone e progettando, disegnando su Pc per tante aziende in svariati settori, dal Cartotecnico, al Tessile, al Chimico. Poi molte commesse di progettazione ci sono arrivate dalla Breda, nel settore dei trasporti, e ci hanno consentito di farci conoscere in giro. Abbiamo anche partecipato a Fiere internazionali come InnoTrans di Berlino, settore Ferroviario, Mobilis in Francia, Settore Automotive e Smart a La Spezia per il settore Nautico, portan-



Argeo Bartolomei



do ed esponendo i nostri progetti con l'ausilio della Camera di Commercio e delle Associazioni Artigiane.

**Qualche esempio del vostro lavoro.**

L'impianto di condizionamento sui veicoli Breda per Progetto Sirio Atene 2004, la climatizzazione per la metro di Goteborg e dei veicoli urbani leggeri per Firenze, la famosa tranvia della serie Sirio. E poi ancora un progetto per i tram di Boston, nuove bocchette di aerazione regolabili che sono state poi applicate sull'intera flotta dei veicoli Boston di MTA AMERICA. Sui veicoli di Goteborg abbiamo anche riprogettato tutta la plancia comandi, che era stato oggetto di contestazioni perché non rispettava i requisiti di visibilità urbana. Poi ancora gli impianti di condizionamento sul treno Alta velocità Olanda - Belgio, per finire a Los Angeles dove avevano problemi di appannamento vetri in cabina che, con la progettazione e l'installazione di un gruppo chiamato Defrost/Deminster, abbiamo brillantemente risolto. Ma anche con modifiche agli impianti di assistenza freni in situazione di emergenza dei Tram con una soluzione innovativa alle sabbie.

Infine la progettazione degli arredi interni per le Metropolitane leggere automatiche Driveless, di AnsaldoBreda in lamiera di alluminio, un progetto importante, unico ad oggi per Breda, che ci ha permesso di adottare una serie di soluzioni tecniche altamente innovative. Sembrava un progetto in grado

di offrire nuove opportunità, non solo alla nostra azienda ma anche ad altre del territorio, è invece finito interamente nell'area napoletana di AnsaldoBreda, secondo una strategia aziendale che ci ha escluso.

Quindi abbiamo capito che dovevamo spingerci oltre e che l'indotto di quel settore stava diventando una trappola per le aziende pistoiesi.

**Ecco un argomento che vale la pena affrontare, l'indotto Breda non è più un fattore di sviluppo?**

Dal 2002 c'è stata una progressiva inversione di tendenza, i dirigenti Breda affermano che non abbiamo un indotto di valore e anche la progettazione tendono a svilupparla altrove, a Napoli oppure al nord. E noi pistoiesi abbiamo fatto il loro gioco, fornendo forse qualche argomento a supporto: ognuno per la sua strada senza condividere scelte o problemi.

Gli studi sul manifatturiero commissionati ad eminenti studiosi, parlano di una moltitudine di piccole aziende con pochi addetti, frammentate e non capitalizzate. Lo sostiene ad esempio uno studio dell'Università di Firenze, che ha redatto e contribuito ad una ulteriore immagine distorta (come se ce ne fosse stato bisogno) dell'imprenditorialità pistoiese. E le istituzioni che dovrebbero difendere il nostro lavoro, cadono nell'equivoco e si limitano ad una difesa di facciata senza rendersi conto delle reali potenzialità di questo territorio.

Anche se devo dire che abbia-

mo avvertito in questi ultimi mesi un timido cambio di marcia, da parte della Provincia almeno. Per quanto ci riguarda abbiamo sviluppato da qualche anno un consorzio di Filiera, costituendo la Creative Engineering Scarl, per accrescere la nostra capacità di progettazione e di realizzazione di prototipi, ampliando le nostre conoscenze a settori come il Design, l'impiantistica elettrica e software, grazie all'apporto di altre imprese pistoiesi di ottimo livello.

Delle modalità di pagamento meglio non parlare, la Breda paga quando può, non si assume impegni sui tempi. Immaginate voi cosa significa per una piccola azienda.

**Parliamo delle banche, vi sostengono nella vostra attività?**

Per fortuna non ne abbiamo avuto un eccessivo bisogno, ma non sono un fattore di sviluppo, semmai rappresentano un altro elemento contrario. Le banche erogano credito solo a fronte di solide garanzie, non finanziano le idee, come invece ci sarebbe bisogno per l'innovazione. Abbiamo un progetto nel casetto, VIP, Veicolo Innovativo Polifunzionale, un'auto elettrica urbana, elaborato insieme ad un cartello di imprese Pistoiesi. Serviranno quasi due milioni di euro per il suo sviluppo. Abbiamo ottenuto un primo sostegno con un bando Regionale, ma lo start-Up è totalmente nostro e non è facile, in un periodo come questo, investire su progetti importanti.

Continua in pagina 2

Autorizzazione Ministeriale OPT00097

**C.R.E.A. s.r.l.**

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia

**CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE**

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S. Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274

Capogruppo di AN-Pdl in Consiglio Comunale

## Capecchi e la sua idea di Pistoia

*Politica interna e scelte amministrative, critiche alla maggioranza e nuove proposte*

Da ciò che riportano i media – giornali e televisione- sembra proprio che la stragrande maggioranza di iscritti e simpatizzanti di Alleanza Nazionale non abbia aderito alla corrente di Fini. E Pistoia non si dissocia dal contesto nazionale. Cosa ne pensi?

“Come gran parte dell’elettorato guardo con molta attenzione alle nuove posizioni che sta assumendo Gianfranco Fini. In merito alle questioni che pone, sono assolutamente d’accordo sul piano del metodo, sono condivisibili...ma rispetto al merito sta andando spesso in contraddizione con ciò che aveva asserito nei tempi passati, anche recenti. Tipico il caso delle proposte sull’immigrazione, che contrastano con quanto da lui sostenuto anche con provvedimenti legislativi, come la legge per il voto degli italiani all’estero, o la stessa Bossi-Fini”.

Alessandro Capecchi, capogruppo di An-Pdl in Consiglio comunale, coordinatore vicario provinciale del Pdl e membro del Coordinamento regionale non tergiversa nel rispondere alla nostra domanda ‘politica’; chiaro e diretto, come sempre, nell’esprimere posizioni e pensieri.

“Personalmente sono per una struttura di Partito organizzata – prosegue Capecchi –, all’interno della quale si selezionano, tramite un confronto aperto, la classe dirigente, in grado di guidare Comuni, Province, Regioni e Stato, e in questo senso i Finiani non spaventano perché si capisce che il processo del Pdl è irreversibile, in quanto contenitore moderato”.

Dalla teoria ai fatti, ovvero dalla politica alle amministrazioni pubbliche.

Nelle ultime “amministrative”, quelle del 2007, candidato a Sindaco di Pistoia, Capecchi è andato al ballottaggio ottenendo eccellenti risultati.

**Adesso, che è alla guida dell’opposizione, cosa ne**



**pensa dell’andamento della città, o, quantomeno, quali sono i problemi più eclatanti da affrontare e risolvere?**

“Intanto il Bilancio: in una tale situazione di predissesto – tanto è vero che lo ammette la stessa maggioranza – non è possibile proseguire su questa linea. Sono anni che si va avanti raggiungendo l’equilibrio di bilancio attraverso la svendita del patrimonio comunale”.

Al secondo posto Alessandro Capecchi pone la Pianificazione urbanistica: “Hanno adottato un regolamento urbanistico, degno figlio di un piano strutturale ideologico, che di fatto blocca l’attività edilizia. Atteggiamento ulteriormente insopportabile per i professionisti, per le imprese e i cittadini perché il Comune, laddove gli fa comodo, l’ha smentito clamorosamente. Basti pensare all’ospedale nell’ex Campo di Volo o all’impianto di CDR che doveva sorgere nell’area industriale di S. Agostino e che, alla zitta, hanno spostato in un’area a vivaio nei pressi di Badia a Pacciana, a confine con il comune di Agliana. In questo specifico noi intendiamo appoggiare la protesta dei cittadini e dei Comitati della zona, e sfidiamo l’Amministrazione ad attivare l’istruttoria pubblica per verificare la compatibilità di quella previsione con l’area della Piana, nonché studiare eventuali collocazioni alternative. Sul piano del regola-

mento urbanistico abbiamo inoltre contestato l’eliminazione delle zone di completamento e la concentrazione arbitraria di nuovo edificato solo all’interno delle cosiddette aree di trasformazione complessa, le quali rischiano di premiare i soliti ‘noti’”.

E Capecchi continua elencando: “Ville Sbertoli- di fatto questo grande contenitore pubblico non ha una destinazione urbanistica e rischia di veder crollare altre parti del prezioso patrimonio ancora per diversi anni. Caserma Marini- propongo di spostarci diversi Istituti Superiori e farla diventare una Cittadella del Sapere protetta, in diretta connessione del Centro Storico o connessa all’area sportiva dello Stadio. Ciò consentirebbe di recuperare un equilibrio della città, ormai al collasso, perché le scuole gravano tutte sul viale Adua”.

Quindi, una riflessione ad alta voce: “Noi abbiamo fatto sei giorni di dibattito in Consiglio, proponendo decine di emendamenti, al termine del quale siamo riusciti ad ottenere il rinvio delle scelte sulla media e grande distribuzione che sarebbero state – e se non modificate rischiano di essere – il colpo mortale alle piccole imprese del commercio. In questo contesto si deve considerare che Pistoia non è dotata di parcheggi in struttura che siano in grado di sostenere le esigenze di residenti e commercianti”.

**Ma non propongono di far realizzare due piani nell’area ex Breda al Giusti...**

“A parte il fatto che quel piano di lottizzazione è figlio di un bando pubblico per cui vedo difficile modificare i parametri economici, ciò che è inaccettabile è che tutti i progetti di parcheggi in struttura presentati in questi anni – piazza Garibaldi, della Resistenza, S. Lorenzo, ex mercato ortofrutticolo- sono stati bocciati o ostacolati dall’Amministrazione”.

“Pistoia –conclude Capecchi – grazie al PD che si è dimostrato incapace nella conduzione della città, non è all’altezza di garantire sviluppo e crescita, oggi fattori fondamentali per affrontare il futuro. Si è pensato solo alla conservazione del potere”.

F. Rabuzzi

## Argos Engineering, l’innovazione che non ti aspetti a Pistoia

*Segue dalla prima pagina*

Avremo bisogno dell’intervento di qualche banca per le fidejussioni più importanti.

**Sappiamo di un prototipo realizzato per il CNR di Pisa, di cosa si tratta?**

Serve per le radiografie delle cavie di laboratorio utilizzate nell’Unità di Fisiologia Clinica di quel centro di ricerca, è dieci volte più rapido della concorrenza e fornisce una risoluzione tridimensionale infinitamente più precisa. Viene utilizzato per gli studi avanzati delle cellule staminali. E’ stata realizzato, in collaborazione con un’altra azienda Pistoiese le Officine Gorgeri di Montale con l’applicazione di tecniche ad altissima precisione.. Progetto e costruzione made in Pistoia, a riprova che non siamo poi così scarsi. Ma anche in questo caso abbiamo toccato con mano come sia difficile fare ricerca in Italia. Le ore di progettazione e di realizzazione di una macchina di questo livello messe a disposizione dal CNR sono state sufficienti a coprire appena il 30% dei costi e non c’erano altri fondi per un nuovo incarico. Abbiamo deciso di fare un investimento per il futuro portando in fondo il progetto ed oggi, visti gli ottimi risultati che la macchina sta producendo, siamo in attesa di qualche ordine che ci permetta di recuperare i costi. Ci abbiamo messo del nostro, come siamo abituati a fare, altrimenti non si va da nessuna parte. Nel nostro Paese funziona così, purtroppo. E’ triste vedere che anche i ricercatori del CNR, che hanno contribuito all’idea e alla messa in pratica del progetto, siano anch’essi dei precari con incarichi a progetto ....spesso a termine.

**E adesso su cosa state lavorando?**

Nel nostro settore lavoriamo sempre su un ventaglio di idee, alcune restano alla fase iniziale, altre invece vengono sviluppate e diventano progetti. Di sicuro stiamo guardando fuori, gli orizzonti di Ansaldo Breda sono diventati troppo stretti. Sono tempi in cui non bastano le buone Idee per tenere in piedi Aziende e professionalità particolari come le nostre.

Carlo Bartoletti

## Il “Cuore d’Oro” a Giancarlo Piperno

*Il prestigioso riconoscimento, alla sua sesta edizione, premia dieci toscani che hanno svolto interventi concreti a favore della comunità*

Ancora un importante premio al dottor Giancarlo Piperno, “Il cuore d’oro” di Fenacom e Concommercio Pistoia. Si tratta di una iniziativa a carattere biennale, giunta quest’anno alla sua sesta edizione, il cui fine è quello di rendere merito a 10 toscani – uno per provincia - che si sono particolarmente distinti per i loro interventi concreti a favore della comunità.

La cerimonia, che si è svolta sabato 8 maggio nello splendido Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, è stata condotta da Giuliano Taddei. Sono seguiti gli interventi del presidente della Commissione Sanità del Comune di Firenze, Maurizio Sguanci, del Presidente di Concommercio Toscana, Stefano Morandi, del rappresentante della Curia fiorentina, Don Ernesto Lettieri, del Presidente di 50&Più Fenacom Toscana, Emilio Bianchi e, infine, del Dirigente di 50&Più Fenacom nazionale, Pino Martino.

Per la provincia di Pistoia, dunque, il significativo riconoscimento è stato consegnato al dottor Piperno, per ciò che egli “ rappresenta come ricercatore, come scienziato e come medico, ma soprattutto come uomo dedicato agli altri”. Ecco, in sintesi, parte della presentazione curriculari illustrata nel corso della cerimonia in palazzo Vecchio. “Laureatosi in Medicina e con-



seguite le specializzazioni in radiologia medica ed oncologia, fu nominato giovanissimo Primario nel reparto di Radiologia dell’Ospedale del Ceppo di Pistoia, dove assunse anche la direzione del Centro Tumori, all’interno del quale offriva gratuitamente le proprie prestazioni. Parallelamente all’attività in radiologia continuò a svolgere su base volontaria una considerevole attività medico-sanitaria e sociale che ha perdurato dopo

il pensionamento e che perdura tutt’oggi. Negli anni sessanta fondò la sezione pistoiese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) divulgando la prevenzione attraverso la citologia vaginale, la senologia clinica e l’Hemo-occult test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, attività che gli ha consentito di salvare la vita a moltissime persone. Anche adesso continua ad essere presente ogni mattina nello Studio Medico della Lega, di cui è Presidente, per proseguire gratuitamente la sua opera a favore dei pistoiesi e di quanti provenienti da altre Province e Regioni vi affluiscono, richiamati da un nome così tanto apprezzato in Italia e all’estero....”.

E dal numeroso pubblico presente nel Salone dei Cinquecento sono esplosi scroscianti applausi e tanta commozione.

Domitilla Bartoletti

TAXI

Numero Verde  
**800-66.18.55**  
gratuito da Rete Fissa

**tel. 0573 50.95.30**

**LINEA DIRETTA CON L'AUTISTA**

Il nuovo centralino Taxi AmicoPistoia  
vi mette in contatto diretto con l'autista. L'autista vi informa  
circa il tempo di arrivo, e vi comunica la sigla del suo Taxi.

**AMICO PISTOIA**

[www.taxiamicopistoia.it](http://www.taxiamicopistoia.it) - [info@taxiamicopistoia.it](mailto:info@taxiamicopistoia.it)

## Memorie Comuniste

*A giugno in libreria l'ultimo lavoro di Renzo Bardelli (Polistampa Editore)*

Un libro di passioni vere, di vicende inedite, vissute dall'autore per 36 anni all'interno di un partito, il Pci, cui è stato "testardamente affezionato" pur non condividendone e quindi criticandone per lungo tempo impostazioni e scelte. Un'esperienza unica, illustrata con una docu-



mentazione meticolosa e rigorosa. Le vicende ripercorrono l'originale itinerario dell'autore, che narra come già dal 1967 avesse denunciato i guasti e i limiti del Pci con coraggio e coerenza.

Ecco dunque che il partito lo critica, lo sottopone a prove estenuanti, anche se lo elegge sindaco di Pistoia. Bardelli subisce attacchi di ogni tipo dagli stalinisti italiani e pistoiesi, ma non molla, certo che la storia emergerà le sue sentenze. Quando nel 1989 crolla il Muro di Berlino e il comunismo si avvia al tramonto pensa che sia arrivato il momento della svolta definitiva. Rileva però che, col nascituro Pds, si ripropone un modello di partito sempre in mano alla burocrazia e al funzionariato, quindi senza avvenire. E allora lascia definitivamente quel partito cui aveva dato il meglio di sé per decenni, rifiuta la proposta di essere eletto parlamentare e chiude un'esperienza amministrativa e politica senza eguali, per non venire meno ai suoi principi.

L'autore prende di mira Togliatti e Berlinguer ed esalta le coerenze di Giorgio Napolitano, il compagno benvenuto di sempre. Descrive Ingrao come suo punto di riferimento fino alla delusione del 1989 e vede Cossutta come amico leale, pur non essendo con lui in sintonia.

Un libro da leggere tutto d'un fiato e da additare ad esempio per chi oggi vuole ritrovare nella politica valori etici, passione genuina, onestà assoluta.

**Sarà presentato a Pistoia Sabato 5 Giugno 2010** alle ore 9.00 All'Hotel Villa Cappugi - Via Collegliato, 45 Il programma prevede il saluto dell'editrice Polistampa

### Presiedono ed introducono:

Mauro Banchini, giornalista (che ha scritto la prefazione)

Claudio Rosati, Direttore responsabile della rivista "Storia locale" (che ha scritto la postfazione)

### Partecipano:

Roberto Barontini, medico

Renzo Berti, Sindaco

Giorgio Bertinelli, Vice Presidente Nazionale Lega Coop

Marcello Bucci,

ex sindaco - Responsabile di "Comunica s.r.l."

Ivano Paci, Presidente Fondazione Caripit

Giancarlo Magni, giornalista Rai TV

### Conclude Renzo Bardelli l'autore del libro

È gradita la presenza di chiunque desideri conoscere meglio pagine di storia politica pistoiese.

*Non c'è niente di nostro in tutto questo, è solo l'abstract del libro e il programma della sua presentazione. Fra presenti e assenti il quadro è completo, e illuminante. Noi possiamo aggiungere che l'autore documenta con le armi dello storico, preciso e meticoloso, i passaggi salienti di un'epoca intera. I dibattiti, i discorsi, gli scontri pubblici e quelli sotterranei.*

*Le scelte e gli opportunismi, politici e personali, di una classe dirigente che Bardelli non può amare e che mette a nudo con le sue contraddizioni. Dal Pci al Pds, dai Ds al Pd.*

*Un libro scomodo che farà parlare di sé.*

C.B.

Confartigianato, le aspettative del Presidente Massimo Donnini

## Sistema creditizio ed enti locali più concreti la vera forza per il futuro

A fronte di una crisi economica globale così devastante e nuova per caratteristiche, effetti e tempi - meno di un anno fa si parlava di ripresa agli inizi del 2010, invece siamo ancora in presenza di crolli borsistici e valutari senza precedenti -, quali prospettive occupazionali ed economiche si intravedono per le famiglie e soprattutto per i giovani? L'economia pistoiese, a parte settori come quelli professionali e impiegatizio-amministrativi, si basa prevalentemente su piccole e medie imprese artigiane, che, finora, pur con sacrifici, sembra abbiano resistito al "sisma". Ma il futuro cosa riserva? Lo abbiamo chiesto al Presidente di Confartigianato Pistoia, Massimo Donnini.

"Siamo arrivati al punto più basso della crisi economica; insomma, ora si è toccato il fondo, quindi le previsioni non possono essere che di risalita.

Però, prima che ricada sulla vita delle persone, dato che si tratta di una crisi anomala, passeranno mesi e mesi... e c'è pure da pensare che questa sia una stabilizzazione sul fondo!"

### E non si intravedono vie d'uscita?

"Da parte nostra cerchiamo di aiutare le aziende a resiste-



re, sotto varie forme. Intanto la "formazione" sta funzionando e l'innovazione, già in atto in molte aziende, sta andando bene. Poi c'è una rivisitazione completa della nostra situazione aziendale e anche questa è un'occasione da non trascurare".

"Altro aspetto che può aiutare a "sopravvivere" - prosegue Donnini - è la disponibilità creditizia. Sul nostro territorio ci sono le BCC e considerato che il mondo artigiano ha dato una mano alle Banche - a Pistoia in particolare ha organizzato un sistema di cooperazione tra consorzi FIDI (Artigiancredito), quindi le banche possono intervenire con maggior sicurezza. Se questi soggetti - imprese e banche - hanno l'obiettivo comune di superare questo

brutto momento, dal 2011 si dovrebbero vedere i frutti".

### Anche Pistoia Futura (ex Osservatorio Provinciale per lo Sviluppo e l'Occupazione) può dare una mano?

"Sicuramente può avere un ruolo determinante, però deve in qualche modo dare informazioni più che perdersi in studi già fatti" **E la Camera di Commercio può incidere positivamente sul futuro delle aziende?** "La Camera di Commercio sarà sicuramente un anello fondamentale nel sistema aziendale, sia sul piano promozionale che economico". **Perché ne parla al futuro? Non lo è stata finora?** "La "prossima" Camera di Commercio sarà guidata in modo tale da avere sicuramente discontinuità rispetto a quella attuale".

F. Rabuzzi



**Scopri le nuove Hyundai FIFA WORLD CUP™ Limited Edition.**  
 Allestimento speciale con navigatore satellitare Garmin e TV integrata, per non perderti neanche un minuto dei Mondiali 2010.

**HYUNDAI**  
 i10 è tua a partire da 7.490 euro con finanziamento a tasso zero e 2 anni di assicurazione furto e incendio e GPL gratis.  
 Vai sul sito [hyundai-motor.it](http://hyundai-motor.it) e vinci la finale dei Mondiali in Sodalità.

**LUPI AUTO**  
 Concessionaria Ufficiale per Pistoia  
 PISTOIA  
 Via Montalbano, 30  
 Loc. Ponte Stella  
 Serravalle P.se  
 Tel 0573 929.247 centralino automatico  
 Fax 0573 528.289  
[pistoia@lupiauto.it](mailto:pistoia@lupiauto.it)  
[www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto](http://www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto)



Apparecchio di Jossato (foto reale)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# PRENDERSI CURA DELL'UDITO

ecco come migliorarlo

## "Sento, ma non capisco le parole"



consonanti come s, f o f; le vocali invece vengono capite meglio. Questa perdita limita la capacità di interagire con gli altri, per questo è importante mettere a fuoco il problema e risolverlo con le moderne tecnologie.

### Non sottovalutare i primi sintomi

L'ingoramento interessa circa 7 milioni di persone in tutta Italia. Le cause? Città sempre più rumorose, invecchiamento, ereditarietà, l'abuso di apparecchi musicali, per citare solo le più comuni. Il calo dell'udito avviene gradualmente e in maniera insidiosa. **Indizi importanti da non sottovalutare** sono: la percezione meno nitida dei suoni, la difficoltà a sostenere una conversazione in ambienti rumorosi, il disorientamento dovuto alla ridotta capacità di individuare la provenienza dei suoni. Spesso ini-

zi con la sensazione di "sentire ma non capire le parole", il volume della Tv è sempre troppo basso, campanello e telefono squillano a lungo e invano. **Il calo di udito si può risolvere con successo.** Quando si tratta di problemi di udito nessuno deve sentirsi solo. Gli specialisti ci rassicurano sulla possibilità di intervenire con successo. Basta eseguire un **test dell'udito - veloce, preciso e gratuito** - presso un centro specializzato e cercare insieme all'audioprotesista la soluzione su misura per le proprie esigenze.

È questo il primo campanello di allarme da non sottovalutare. Se trascurato, l'udito va incontro a un probabile peggioramento che danneggia la vita sociale e professionale. Inizialmente il deficit uditivo si manifesta con una ridotta comprensione delle consonanti, fondamentali per capire le parole.

Come si vede nel grafico qui a fianco, come non distinguere più alcune lettere sul pannello visivo compromette la visione, così la perdita di alcuni indizi uditivi compromette la capacità di capire le parole. **Dopo i 50 anni, una persona su due ha più difficoltà a capire le parole che contengono**

# Invisibile e senza fili è la nuova tecnologia

### Per dire basta al volume della Tv troppo alto



Guardare il programma preferito, in famiglia o con gli amici, torna ad essere un piacere. Basta con i disagi del passato, il volume troppo alto, i litigi in famiglia e con i vicini. Grazie alla tecnologia Bluetooth l'audio della Tv viene trasmesso direttamente all'apparecchio acustico. Sentire bene tutti, a un volume giusto, per ritrovare la serenità.

Negli ultimi 10 anni gli apparecchi acustici sono diventati 10.000 volte più potenti e 20 volte più piccoli. La nuova frontiera sono i micro apparecchi OTICON "Open" dotati di Intelligenza Artificiale e di Bluetooth. L'Intelligenza Artificiale fa sì che i nuovi apparecchi OTICON si focalizzino sulla voce, che riguarda chiarezza. La configurazione "Open" OTICON lascia l'orecchio libero evitan-

do il senso di occlusione e l'accento di certume. La tecnologia Bluetooth consente ai nuovi apparecchi acustici OTICON di collegarsi senza fili a telefoni fissi, a cellulari, TV, trasformandoli in micro cuffie personalizzate. Per chi ha bisogno di usare due apparecchi acustici, una micro antenna fa sì che questi "parlino" fra

loro senza fili, ricostruendo l'udito stereofonico e bilanciato a 360°. I nuovi apparecchi Open OTICON sono come "Lenti Acustiche". Grazie alle loro piccole dimensioni, quando indossati, divergono e non tradiscono la loro presenza. Queste innovative soluzioni OTICON possono essere usate da tutti, a qualsiasi età, in qualsiasi situazione, senza imbarazzi.

### Audiomedical, a Pistoia da 30 anni

## Al servizio dei deboli di udito con la tecnologia Oticon

Oticon è un'azienda danese leader mondiale nella lotta alla sordità. Oticon nasce all'insegna dell'impegno nei confronti delle persone con problemi di udito e da sempre mette in primo piano le loro esigenze, sviluppando soluzioni realmente efficaci e innovative. Audiomedical è un centro audioprotesico che opera da 30 anni a Pistoia, collaborando con Oticon in un rapporto di stima reciproca e di completa autonomia economica e professionale. In Audiomedical Pistoia, operano persone qualificate e due tecnici audipotesisti laureati di provata esperienza professionale. Sul territorio di Pistoia, Audiomedical si è impegnata a realizzare un impianto per favorire l'ascolto ai deboli di udito presso il Teatro Manzoni e presso l'Auditorium della Biblioteca S. Giorgio, oltre alla realizzazione di un lavoro di ricerca sugli aspetti psicologici e sociali nelle persone deboli di udito, portatori di apparecchi acustici. Da segnalare anche la messa a punto di un sito web (uditovivo.com) in continua evoluzione, dove gli utenti possono raccogliere importanti spunti di riflessione sulle problematiche relative all'udito.

### Audiomedical. Il servizio.

- Controlli dell'udito gratuiti in ogni momento.
  - Consulenze audioprotesiche personalizzate senza spese e senza impegno (colloqui e indagini strumentali utili a riconoscere la persona e il suo problema, scelta responsabile della possibile soluzione, pianificazione di un percorso di adattamento personalizzato).
  - Prove di adattamento assistite fino a un massimo di 45 giorni senza impegno di acquisto.
  - Disponibilità a relazionarsi, ove si presenti la necessità, con il medico specialista scelto dal paziente.
  - Assistenza gratuita alla persona in relazione al dispositivo e alla sua efficacia nel tempo.
  - Pronto intervento per riparazioni, ove non sia richiesto il contributo della casa costruttrice.
  - Apparecchio di cortesia gratuito in sostituzione.
  - Convenzioni mutualistiche e finanziamenti "a tasso zero" personalizzati.
  - Condizioni di acquisto assolutamente concorrenziali.
- Per il servizio di consulenza e di controllo accurato è richiesto l'appuntamento.



### Oggi si può ricreare l'udito stereofonico a 360°

Noi sentiamo con entrambe le orecchie ed è proprio grazie a questa interazione che possiamo localizzare la provenienza dei suoni e distinguere un interlocutore dall'altro in presenza di più voci. Quando l'udito peggiora, diventa difficile individuare le sorgenti sonore e orientarsi con sicurezza. Gli apparecchi Oticon di ultima generazione ripristinano l'udito stereofonico: ovvero un udito bilanciato e preciso a 360° che offre una percezione tridimensionale del suono, copiam-

do il funzionamento del cervello. In questo modo, si sopprimono i suoni indesiderati, mettendo in primo piano i suoni specifici e la voce, localizzandone perfettamente la provenienza.

*Gli apparecchi acustici di ultima generazione Oticon permettono di capire meglio le voci ed individuare la provenienza anche in ambienti rumorosi!*

### Audiomedical presenta

#### la nuova gamma di apparecchi acustici RISE.

Letteralmente invisibile.

AUDIOMEDICAL

uditovivo.com

Pistoia - Via Panciatichi, 16

Tel. 0573 30319 - Fax 0573 993039

www.uditovivo.com - info@uditovivo.com

Recapiti per assistenza e informazioni:

- AGLIANA Farmacia S. Niccolò - Via Magni Magnino, 118
- MONSUMMANO Ambulatorio Misericordia - Via Empolese, 74
- MONTECATINI Pubblico Soccorso - Via Manin, 22
- PESCIA Pubblica Assistenza - Piazza XX Settembre, 12
- QUARRATA Farmacia Chilleri - Viale Montalbano, 228
- BUGGIANO Farmacia Carlini - Via Roma, 38

Per informazioni, appuntamenti e prove di adattamento gratuito telefonare per appuntamento al numero 0573 30319

- ◆ invisibile quando indossato
- ◆ voci più nitide
- ◆ udito stereofonico a 360°
- ◆ nessun imbarazzo
- ◆ orecchie libere
- ◆ collegamento Bluetooth alla TV e al cellulare
- ◆ tecnologia RISE wireless

PIÙ vita, meno rinunce. Oticon mette tutta la tecnologia degli ultimi anni a tua disposizione per apprezzare suoni, voci, musica, per vivere la tua vita in ogni momento. **Senza imbarazzo.**

Nuovi apparecchi acustici. **PIÙ piccoli. PIÙ invisibili.**



oticon  
PEOPLE FIRST

## Dal 28 al 30 maggio la prima edizione di Dialoghi sull'uomo a Pistoia

*Antropologi, filosofi, scienziati italiani e stranieri, un festival sull'Uomo e le società che cambiano promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dal Comune di Pistoia.*

Servizi a cura di  
Chiara Belliti

Ne parliamo volentieri con Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice della tre giorni che vedrà la città trasformarsi in un palcoscenico sul quale si alterneranno studiosi e personaggi dello spettacolo, in un percorso appassionante fatto di riflessioni e approfondimenti.

**L'Italia è un fiorire di festival di approfondimento culturale. Suo è il festival della Mente, il primo festival europeo sulla creatività, che da sette anni si svolge a Sarzana, alla fine dell'estate. Io ho avuto il piacere di partecipare. Ricordo che sono rimasta molto colpita dal pubblico, numeroso e innamorato. Perché stavolta la scelta è caduta su Pistoia?**

Intanto è una città splendida, che trasuda umanità e storia, e per un festival che vuole offrire nuovi sguardi sul mondo che cambia non si poteva trovare un contesto migliore. E quando Ivano Paci, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, mi ha chiamata per lo studio di una nuova iniziativa che riguardasse l'Uomo e le sue problematiche, ho detto subito sì.

Il progetto è stato sottoposto al Sindaco, Renzo Berti, che lo ha subito approvato. I tempi erano molto stretti, la sfida era enorme, ma devo ammettere che il Professor Paci ha saputo essere molto convincente. Anche lui, come me, è un'appassionato e ama molto Pistoia. Come lei ha sottolineato, negli ultimi anni in Italia i festival di approfondimento culturale si sono moltiplicati. Se ne contano 1200. I più hanno avuto vita breve, e questo è fisiologico. Altri, a fronte di scelte mirate e lungimiranti, hanno addirittura raddoppiato le presenze, con grande soddisfazione del pubblico, degli organizzatori e dei relatori stessi. Prima di accettare l'invito di Paci, mi sono consultata con Guido Guerzoni, docente di Storia Economica presso l'Università Bocconi di Milano, autore di un'importante ricerca sull'impatto economico dei festival di approfondimento culturale. Risultato, i festival godono di ottima salute e richiamano, nei luoghi che li ospitano, un popolo migrante e affezionato che si concede, ogni anno, una breve vacanza all'insegna della cultura e del bello. Così, pur auspicandoci una forte partecipazione da parte della città, siamo convinti che Dialoghi sull'Uomo diventerà a breve un evento di forte impatto sul territorio nazionale.



Giulia Cogoli

**Sull'Uomo il Dialogo è eterno. Vuole spiegare il senso di questo titolo?**

Intanto Dialogo come confronto. E poi l'Uomo siamo noi, adesso, in questo nostro tempo che cambia troppo veloce cuori, umori, paesaggi, che crea scambi e interscambi, tecnologie e mirabolanti invenzioni, ma anche le guerre e i razzismi che ormai sono cronaca quotidiana, che mischia sentimenti e popoli, torti e ragioni. Che fa sentire potenti ma anche tanto soli. Che ha bisogno di ritrovare le radici, le storie dei padri, per non perdere la propria identità. Dialoghi sull'Uomo è essenzialmente un festival dedicato all'antropologia. Quest'anno il filo conduttore sarà l'identità. E Pistoia diventerà pensatoio d'eccezione.

E' una città antica, ha vissuto. Le sue strade, i suoi vicoli, i suoi palazzi hanno visto il bello e il brutto degli uomini, dunque è pronta ad accogliere antropologi, filosofi, scienziati italiani e stranieri che dedicano la loro vita all'Uomo e alle sue contraddizioni.



**L'organizzazione di un festival richiede cura e attenzione. Può raccontarci il suo dietro le quinte?**

Anche in questo sono stata molto fortunata. Perché la squadra che mi ha affiancata, composta soprattutto da donne, ha sposato letteralmente la causa e ha lavorato molto e bene. Ho avuto fiducia e mi hanno dato fiducia, ho trovato persone disponibili e attente, mi sono sentita subito a casa. Il mio lavoro mi porta spesso a viaggiare, sono una ragazza con la valigia sempre pronta.

Eppure nella vostra città ho avuto voglia di riparla, di fermarmi. Sono tante le cose da vedere. Eppoi i profumi, i sapori, i colori che cambiano

dal centro alle colline.

E' stato fatto un'ottimo lavoro di sensibilizzazione con le scuole, moltissime hanno aderito, grazie a insegnanti sensibili e curiosi. In fondo, i ragazzi di oggi saranno gli uomini di domani.

Questo festival è anche per loro. E poi i volontari, più giovani e meno giovani, studenti universitari, in tanti si sono presentati, un variegato esercito che accompagnerà il pubblico in questa nuova avventura. Piccoli passi e qualità, queste sono le parole chiave.

Con la speranza, anno dopo anno, di costruire qualcosa di importante e di bello che rimanga nel tempo e che ci aiuti ad essere uomini migliori.

*Un evento importante per promuovere Pistoia, una collaborazione eccellente con il Comune. Giulia Cogoli è una grande professionista che abbiamo voluto fortemente per un Festival di elevato valore culturale.*



**La Fondazione di cui lei è Presidente, da il suo supporto a iniziative culturali importanti nel nostro territorio. Ci racconta come nasce la sua idea del festival?**

Pistoia e i pistoiesi meritavano un evento importante che coinvolgesse la città e che richiamasse pubblico da fuori. Viviamo in una città straordinaria, chi la conosce, me lo lasci dire, non la evita. Mi sono rivolto a Giulia Cogoli perché è una professionista attenta e profonda conoscitrice delle meccaniche da festival, nonché grande dispensatrice di idee. Mi sono piaciute la sua passione, la sua determinatezza. E il fatto che lavori con una squadra eccellente. Lei mi ha ascoltato e si è riservata di decidere. Io non le ho dato tregua, e quando finalmente ha acconsentito, ho presentato il progetto al nostro Sindaco, che lo ha molto apprezzato e ha dato il suo appoggio in tempi da record. Dialoghi sull'Uomo nasce dal fortunato connubio fra Ente Pubblico, il Comune di Pistoia e un ente privato, la Fondazione che io

presiedo. Giulia Cogoli è la mente.

Per tre giorni alcuni fra i luoghi più belli e importanti della nostra città ospiteranno uomini che parlano dell'Uomo, esperti di varie discipline che dialogheranno con il pubblico sul tema quanto mai attuale dell'identità. Sarà un festival popolare, aperto a tutti e comprensibile a tutti, fatto di incontri, di parole e di riflessioni.

**Quale risposta si aspetta dalla città.**

Mi aspetto una risposta importante. Pistoia ha cittadini sensibili. Abbiamo invitato personaggi della cultura e dello spettacolo che sapranno suscitare interesse in un clima, ci tengo a sottolinearlo, informale e colloquiale. Per l'occasione, i musei avranno un'apertura non stop, e l'ingresso gratuito per il pubblico del festival. E sono convinto che la città accoglierà al meglio chi verrà da fuori per seguire gli incontri. Dialoghi sull'Uomo servirà anche a far conoscere Pistoia nel mondo.

**Secondo lei il mecenatismo è morto? Insomma, è auspicabile che privati supportino iniziative importanti come Dialoghi sull'uomo?**

E' una domanda interessante. Dal mio osservatorio, posso dire che i tempi non sono maturi, e non mi riferisco solo alla nostra città. Un tempo le grandi famiglie dirottavano parte dei loro beni ad operazioni di mecenatismo, magari per il desiderio di lasciare traccia di sé. Oggi è tramontata l'idea di investire in un bene comune. Le grandi famiglie o meglio, i grandi gruppi, preferiscono investire per un proprio tornaconto.

Ma la storia è fatta di cicli e di ricicli, niente è per sempre. Per ora, godiamoci questa bella festa.

Credo in Dialoghi sull'uomo. Farà bene a noi adulti e alle nuove generazioni. E intanto sogno che questo appuntamento duri nel tempo.

Renzo Berti Sindaco di Pistoia

*L'idea mi ha subito appassionato. Pistoia che ospita nei suoi luoghi più belli personaggi di grande spessore che parlano dell'Uomo, è un'occasione per tutti. E' una chance in più per la città.*

**Dialoghi sull'uomo: progetto visto, digerito, approvato. E' raro per un'amministrazione, o sbaglio?**

Piuttosto, dal momento che la burocrazia è lenta. Ma davanti a un'iniziativa di questo spessore, di così forte impatto per la città, non c'era da perdere tempo. La macchina organizzativa si è messa subito al lavoro, e di questo, oltre al Professor Ivano Paci, devo ringraziare Giulia Cogoli e il nostro Comune.

**Cosa l'ha convinta a dire di sì?**

Parlare di identità oggi può sembrare scontato, invece è il tema portante del nostro secolo. L'idea che a Pistoia si riunissero antropologi o comunque studiosi dell'argomento mi ha subito appassionato. E' arricchimento, fa bene al corpo e alla mente, non darà risposte risolutive ma inviterà alla riflessione, al dialogo. Se oggi l'Uomo ha una speranza, è nel cambiamento, in una nuova coscienza di sé. Solo superando la paura del nuovo, del diverso sarà possibile creare una società buona per tutti. Arroccarsi non serve. Aiutano piuttosto la curiosità, la voglia



di conoscere, di capire l'altro. Questo mi aspetto da Dialoghi sull'Uomo. Mi piace pensare Pistoia che per tre giorni vede sciamare nelle sue strade un popolo attento e desideroso di ascoltare e di capire, ragazzi e adulti insieme in un percorso ideale fatto di parole e di riflessioni sull'Uomo, che poi siamo noi. E che la sera, stanchi ma felici, condividono il piacere della tavola e di

un buon cibo. Per parlare ancora e ancora. Abbiamo coinvolto le scuole, e le insegnanti si sono mostrate entusiaste. Abbiamo cercato volontari, l'organizzazione ne aveva bisogno. E la risposta è stata forte e immediata. Segno che questa città colpita dalla crisi, preoccupata per il futuro, storicamente divisa e lacerata, è pronta ad aprirsi e a guardare oltre.

**Prevede una grande risonanza fuori dal nostro confine?**

I piccoli passi danno grandi risultati. La passione e il lavoro di squadra fanno il resto. Nel nostro caso, la città è determinante. Pistoia è una città mille volte rinata, ha una forza, dentro, incredibile. Per chi la conosce già, sarà un piacevole ritrovarsi. Per chi la incontra per la prima volta, una bellissima sorpresa. Il festival sarà un'eccellente biglietto da visita. Lo abbiamo voluto anche per questo.

Il Teatro Manzoni ai primi posti in Toscana

## UNA STAGIONE DI GRANDE SUCCESSO

Sfiorano quota 40.000 gli spettatori delle stagioni 2009/2010 dell'Associazione Teatrale Pistoiese

associazione  
 teatrale  
 pistoiese



L'Associazione Teatrale Pistoiese chiude la stagione 2009/2010 all'insegna di un ampio consenso di pubblico su tutti i fronti della propria articolata attività culturale.

Un successo pieno, testimoniato dalle quasi 40.000 presenze registrate nella sola programmazione curata dall'Associazione, in collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali. A queste presenze bisognerebbe, inoltre, aggiungere le numerose altre relative agli eventi ai quali l'Associazione collabora attraverso il proprio supporto tecnico-logistico e che sono ospitati negli spazi gestiti direttamente dall'Associazione.

In ogni caso il successo di pubblico ha interessato non solo Pistoia, con la stagione del Manzoni e gli appuntamenti al Piccolo Bolognini di Pistoia, ma anche le stagioni di prosa e le altre attività programmate nei teatri Yves Montand di Monsummano Terme, Pacini di Pesca,



Comunale di Lamporecchio, Mascagni di Popiglio, Francini di Casalguidi. Un mega-cartellone teatrale provinciale, per un totale complessivo di 114 rappresentazioni, messo a punto anche quest'anno dal direttore artistico Saverio Barsanti, che ha offerto al pubblico una selezione delle migliori produzioni della scena nazionale, ospitando interpreti e registi di assoluto prestigio.

*"Siamo molto soddisfatti di questo risultato - commenta il Presidente Giuseppe Grattacaso - le nostre programmazioni dimostrano che è possibile puntare alla qualità senza scontentare il pubblico e senza produrre danni economici. Siamo stati in grado di leggere la richiesta di cultura che esiste nel nostro territorio, che è sempre più ampia e a cui è necessario fornire una risposta adeguata. Il nostro pubblico è vario, sia per quanto riguarda l'età (tra l'altro con una media considerevolmente più bassa rispetto a qualche anno fa) sia per provenienza sociale, ma presenta una caratteristica che lo rende omogeneo: la volontà di porsi delle domande, di non accontentarsi del basso livello culturale imperante soprattutto sul fronte televisivo. È un pubblico che vuole sapere, al quale dunque è possibile destinare solo prodotti di notevole spessore. Ce la mettiamo tutta, è questo del resto il nostro compito, per dare risposta a questa esigenza, innanzitutto culturale, che è alla base della crescita complessiva di un ter-*

*ritorio. Il risultato conseguito, che ha risvolti importanti anche a livello sociale, è il segno che a partire dalle amministrazioni locali, nostri soci, fino ad arrivare al personale, ci muoviamo tutti verso obiettivi comuni".*

È il Teatro Manzoni di Pistoia, ovviamente, a fare la parte del leone: con le sue quasi 22.000 presenze, si conferma, secondo gli ultimi dati AGIS pubblicati sul "Giornale dello Spettacolo", al 4° posto nella nostra regione come numero di spettatori, alle spalle esclusivamente di tre teatri fiorentini.

Per media presenze a recita (con 651 unità) e per percentuale di presenze in rapporto alla capienza (pari al 77%), il Manzoni balza però al 1° posto assoluto davanti alle più capienti sale del Teatro Verdi e della Pergola di Firenze e ben prima del Verdi di Pisa, dello Stabile di Prato e di altre sale della Toscana.

Tra i titoli che hanno registrato il consenso più ampio, superando i 2000 spettatori, Macbeth con Gabriele Lavia, Filumena Marturano con la coppia Luca De Filippo/Lina Sastri, Pensaci Giacomino, diretto e interpretato dai siciliani Vetrano e Randisi e la nuova produzione di Alessandro Gassman, Roman e il suo cucciolo, che ha debuttato in prima nazionale proprio al Manzoni.

A conferma del ruolo conquistato dal Teatro Manzoni quale rilevante realtà produttiva e di ospitalità in Toscana anche quest'anno la

sua programmazione è stata inserita in "PassTeatri", l'abbonamento trasversale metropolitano promosso dall'Associazione "Firenze dei Teatri" che riunisce, tra gli altri, storici teatri ed enti fiorentini come La Pergola, il Maggio Musicale ed il Teatro Puccini.

Si segnala, come particolarmente significativo, con oltre 10.000 presenze e 41 recite, il successo della programmazione di teatro per le più giovani generazioni, con spettacoli e progetti indirizzati sia al pubblico delle scuole di ogni ordine e grado sia a quello delle famiglie, ospitati al Piccolo Bolognini e al Manzoni come pure nei teatri di Monsummano, Pesca, Popiglio e Casalguidi.

Importante anche l'attività di produzione dell'Associazione Teatrale Pistoiese: Marlene, Troppo Buono, Appuntamento a Londra e Il Vantone, i quattro spettacoli prodotti dal teatro pistoiese, sono stati ospiti dei principali teatri

italiani (basti ricordare, a tale proposito, a Roma il Teatro India dello Stabile, il Piccolo Eliseo e La Cometa; a Bologna, il Duse e il Dehon; il Politeama a Genova; l'Alfieri a Cagliari, il Diego Fabbri a Forlì e il Fraschini a Pavia) e hanno realizzato oltre 160 recite, riscuotendo ovunque un buon gradimento da parte del pubblico e della critica specializzata.

Un'ultima segnalazione anche per la gestione organizzativa del Piccolo Teatro Mauro Bolognini, affidata dal Comune di Pistoia all'Associazione Teatrale Pistoiese a partire dal gennaio 2009: oltre 140 le ap-

erture del teatro per concessioni a terzi, iniziative dell'Amministrazione comunale o programmazioni proprie dell'ATP.

Un bilancio complessivo, quindi, di grande rilievo che assume un particolare valore anche a fronte della complessa situazione economica attuale e delle difficoltà che da anni affliggono il settore dello spettacolo dal vivo: la riconferma, anno dopo anno, della fiducia e del gradimento convinto del pubblico è da considerarsi infatti, per un teatro, tra i più preziosi indicatori dell'efficacia delle proprie scelte artistiche e gestionali.

### LA TRIBUNA DI PISTOIA

ANNO 6 - NUMERO 38 - Maggio 2010

Registrazione Trib. di Pistoia n° 1/2003 del 09.04.2003

Registrazione R.O.C. n° 4853 del 06-04-95

Redazione: Via A. Manzoni, 4 Pistoia Tel. 0573 977.447

Editore IL MICCO s.r.l.

Direttore Responsabile: Franca Rabuzzi

Direttore Editoriale: Carlo Bartoletti

CHIUSO IN STAMPA - 19 maggio 2010

## Serravalle Pistoiese, IV Fiera Medievale alla Rocca di Castruccio



Dal 21 al 23 maggio Serravalle Pistoiese si veste di antico. Organizzata dalla Pro Loco a da Sestiere Castellare (Gruppo Storico Specializzato in Rievocazioni D'epoca), con il patrocinio e contributo del Comune di Serravalle e della Provincia di Pistoia e con il patrocinio della Regione Toscana è in corso la IV Fiera Medievale alla Rocca di Castruccio. Un ricco programma articolato in convegni storici, cene medievali, fiere ed esposizioni di antichi manufatti. Insomma un interessante e simpatico modo di far rivivere le proprie radici che affondano nel passato remoto e valorizzare un paese ricco di arte e storia, di bellezze architettoniche racchiuse nel verde collinare della terra toscana.

Domitilla Bartoletti

## IL CAMERINO

I protagonisti dei teatri pistoiesi

### Vladimir Luxuria "Persone naturali e strafottenti"

In tournée con la nuova produzione del Teatro Bellini di Napoli - Teatro Franco Parenti, ha portato in scena anche a Pistoia, in esclusiva per la Toscana, la commedia tragicomica scritta da Giuseppe Patroni Griffi nel 1972, riscuotendo notevole successo.

**Questo spettacolo si può considerare un classico?**

Lo è, dal '72 a oggi non ha perso la sua attualità. Sarebbe comprensibile anche tradotto in altre lingue perché riprende tanti motivi del teatro classico come l'effetto catartico del sangue, le citazioni di Aristotele e lo svelamento dello spazio teatrale da parte di chi agisce in scena nei confronti degli spettatori, il cosiddetto metateatro. Ci sono dei giochi shakespeariani all'interno dei dialoghi, come nella prima battuta di Violante: "Che luce schifosa!" riferendosi alle luci del palco, o nell'ultima del mio personaggio, Mariacallàs: "Che spettacolo!" detta con un tono molto amaro. Ci sono tutti gli ingredienti affinché possa essere considerato anche un classico.

**Il mondo in cui si muovono i personaggi è un ghetto o un microcosmo?**

Questa è una bella domanda! Nel famoso film Priscilla - La regina del deserto, una delle drag queen si domanda: "... le mura delle grandi città servono a non fare uscire noi o a non fare entrare gli altri?" c'è sempre da chiedersi quanto protettivo possa diventare un rifugio.

Il luogo in cui si muovono i personaggi nello spettacolo viene definito "Scarrafunera", termine napoletano che significa "Luogo infestato dagli scarafaggi". Il regista ha creato, diversamente dalle indicazioni didascaliche di Giuseppe Patroni Griffi, un doppio livello, il pian terreno e un interno nel sottosuolo per dare l'idea di una discesa negli inferi. E' il magma di Napoli, soprattutto nei quartieri più vecchi, si sente davvero che sotto c'è qualcosa che bolle.



**Oggi i ghetti esistono ancora?**

Il ghetto è sempre un luogo minaccioso, le pareti e i confini sono ingannevoli e spesso ci illudono di essere spazi di libertà. Una società che destina dei luoghi specifici a varie categorie di emarginati è una falsa società civile. La società civile è quella dove ognuno ha i suoi microcosmi e dove contemporaneamente non si sente un invasore o un intruso se va in altri spazi.

E' giusto che in una grande città ci siano locali gay ma non è quello che la rende emancipata. E' emancipata anche quando dà alle persone la possibilità di entrare e uscire dai più luoghi diversi senza farle sentire discriminate o minacciate.

Si stanno formando dei ghetti anche tra gli stessi immigrati nel nostro paese. A Spilimbergo, vicino a Pordenone, c'è un bar gestito da cinesi che fa pagare di più il caffè ai neri. Eppoi ci sono i ghetti mentali, i peggiori.

**Perché Napoli?**

Giuseppe Patroni Griffi ha sempre scritto di Napoli, come spesso accade si riesce a scrivere meglio della propria città quando ci si allontana. Lui viveva a Roma ma tornava spesso a Napoli. Napoli è la grande metafora teatrale, il personaggio Violante è l'unico che non esce mai, vive sempre nel suo basso. La notte di capodanno rimane in casa, si mette un cappellino, si acchitta e aspetta che qualcuno bussi alla sua porta.

**La differenza fra il pubblico di città e un pubblico di provincia.**

Non considero affatto il pubblico di Pistoia un pubblico provinciale. Abbiamo trovato un pubblico partecipe e per niente scandalizzato dai temi che abbiamo trattato.

**Perché ha detto sì a questo copione?**

Avevo voglia di fare teatro. Ho letto molti testi, a me piacciono le cose difficili, ho accettato un testo crudo, intenso e difficile, avrei potuto fare cose più ruffiane e popolari ma questo testo mi ha interessata, Mariacallàs è una persona che non ce l'ha fatta. Non è la transa cui chiedono autografi o che fermano per strada, è la Mariacallàs dei bassi fondi napoletani, abituata a essere picchiata e oltraggiata. Mariacallàs è dotta e il suo obiettivo è diventare stupida per soffrire di meno, per essere impermeabile alle cattiverie che il mondo le lancia addosso. Metaforicamente questo spettacolo è rappresentato da un cesso, un sanitario che a capodanno le arriva in testa da una finestra.

**Cos'è il corpo per lei?**

Il corpo è ciò che ci consente di godere a pieno della vita. Di poter camminare, di poter comunicare, di poter gustare, di poter attrarre. Il corpo è strettamente legato all'anima, non sono due entità distinte, ci deve essere un'armonia tra loro, per questo motivo penso che in alcuni casi, come nell'identità di genere, si possa modificare il corpo per renderlo più armonioso alla propria interiorità.

**Mi descriva il suo prima di andare in scena.**

Scaramanzie varie, come toccare un cornetto con Pulcinella. Il trucco che è un momento importante perché poco a poco ti aiuta ad entrare nel personaggio. Eppoi concentrarsi, dimenticare la Luxuria. Infine il batticuore, sentire il mormorio della gente in sala, chiudere gli occhi ed entrare in scena.

*di Alessio Innocenti*

## MOLTO BUONO

Dedicato ai luoghi del buon cibo a Pistoia e dintorni

### Un gelato costruito a regola d'arte

Massimo e Nicola, della gelateria Mani di Viale Adua, ci spiegano come nascono le loro creazioni



Siamo davanti a due coppette di gelato, cioccolato dark e ricotta con fichi glassati. Sensi, deliziatevi! Così ci hanno accolte Massimo Falbo e Nicola Bottari i proprietari di MANI, la gelateria pasticceria che da un anno lavora, con gioia loro e dei clienti, al numero 66/C del Viale Adua. Sono architetti sposati al gelato. Costruiscono case e creano bontà. Ci mostrano i gelati cremosi su cui trionfano, abbondanti, i pistacchi appena sgusciati, i pinoli bianchi e profumati, le grosse noccioline tostate. Ci descrivono i dolci ricoperti di una glassa che alternando il nero del cioccolato, al verde del pistacchio, al rosa della fragola forma disegni geometrici impreziositi da decori leggeri che conquistano la vista ancor prima di deliziare il palato. E i loro occhi brillano.

**Com'è che vi siete lanciati in quest'avventura?**

**Nicola:** Tutto nasce da Massimo e dalla sua passione per la pasticceria.

**Massimo:** Proprio così. Sono un architetto pasticciere, costruisco dolci. Impasto, miscolo, creo. A un certo punto ho sentito il bisogno di tornare a scuola, a scuola di dolci, per imparare la straordinaria arte della pasticceria. Ho girato l'Italia per incontrare i Maestri più grandi, frequentando corsi che hanno fatto della mia passione una professione, la cosa più bella che può succedere a un uomo.

**In che modo continua a coltivare questa passione?**

**Massimo:** Non ho mai smesso di andare a scuola, frequento corsi di aggiornamento, leggo libri per imparare tecniche sempre nuove. E poi sono curioso, fiuto il mondo e la gente. E di notte sogno le nuove torte che realizzerò.

**Nicola:** Poi abbiamo la fortuna di avere amici meravigliosi come Leonardo Di Carlo, campione del mondo di pasticceria, che la settimana scorsa è venuto qui da noi e ci ha regalato alcuni dei suoi segreti sulle torte e i gelati.

**Nessuna tradizione di famiglia alle spalle?**

**Massimo:** No. Nicola ed io avevamo da

tempo in mente di mettere su qualcosa assieme e abbiamo pensato di aprire a Pistoia una gelateria un po' diversa dove si potesse trovare anche una pasticceria innovativa. I nostri dolci nascono dal freddo. Non conosco il forno, noi li lavoriamo a mano e poi li mettiamo nell'abbattitore, un particolare frigorifero capace di portarli in pochi minuti a una temperatura sotto zero, mantenendone inalterate le caratteristiche e le proprietà e donando loro una morbidezza unica per il palato. Da qualche tempo mi sto dedicando alla rivisitazione di alcune torte della tradizione, come la Sacher tanto cara a Nanni Moretti.

**Nicola:** In questo caso, aumentano gli strati di pan di Spagna. Così lavorata, la Sacher diventa incredibilmente più morbida e soffice, e il velo di tristezza che accomuna tutti i dolci classici finalmente sparisce.



**Parliamo di ingredienti. Cosa mettete nei vostri gelati?**

**Massimo:** Il meglio che la natura possa offrire. La nostra è una produzione artigianale, ogni gusto ha un'anima. Il nostro gelato è una geografia di luoghi: i limoni di Amalfi, i pistacchi di Bronte, i pinoli di Migliarino, le noccioline tribolate del Piemonte, i mirtilli dell'Abetone. I gusti seguono le stagioni.

**Qual è il segreto del vostro gelato?**

**Massimo:** Usiamo diversi tipi di zucchero. Legandosi e cristallizzando donano la giusta cremosità al gelato. Come stabilizzante adoperiamo la farina di semi di carrube e la farina di semi di guar: miscelate tra di loro nelle giuste proporzioni danno al nostro gelato una consistenza unica.

**Il vostro prodotto è eccellente. Quale strategia avete scelto per farlo conoscere?**

**Nicola:** Torte e gelati si pubblicizzano da soli. Il nostro gelato piace, la gente ne parla e il prodotto si fa amare. I clienti sono i nostri testimonial. Vengono anche da Firenze, e questo ci riempie di soddisfazione. Segno che stiamo seguendo la strada giusta.

**Massimo:** Abbiamo curato molto anche l'immagine, che vuole e deve essere comunicazione. Sui bicchierini e sulle vaschette il nostro logo è molto riconoscibile. E il sacchetto di juta naturale con cui "incartiamo" le vaschette da portare via è sinonimo di artigianalità.

*Donella Menichini  
Maria Rauccio*





**PISTOIA**  
 Piazza della Resistenza, 19/20  
 Tel. 0573 367.158 (5 linee r.a.)  
 Fax 0573 366.086  
 e-mail: info@antologiaviaggi.it  
 www.antologiaviaggi.it

**29 Maggio / 2 giugno**  
**Medjugorje**  
 Laghi Plitvice  
 Opatija - Rjeka  
**Euro 425,00**  
 Supplemento. singola Euro 80

**30 Maggio / 2 giugno**  
**Sardegna del Sud**  
 Isola di S.Antico - Iglesias  
 Cabras - Cagliari - Villasimius  
 Costa Rei  
**Euro 385,00**  
 Supplemento. singola Euro 80

**Domenica 30 Maggio**  
**Santuario di Montenero**  
 Follonica  
**Euro 58,00**

**Lunedì 31 Maggio**  
**Roma - Il Caravaggio**  
 Scuderie del Quirinale  
**Euro 60,00**

**Mercoledì 2 Giugno**  
**Rapallo - Portofino**  
 San Fruttuoso  
**Euro 68,00**

**Domenica 6 Giugno**  
**Isola d'ELBA**  
**Euro 68,00**

**Domenica 13 Giugno**  
**Le Cinque Terre**  
 Portovenere - La Spezia  
**Euro 68,00**

**Domenica 20 Giugno**  
**GARDALAND**  
**Euro 58,00**  
 Fino a 12 anni Euro 53

**23 / 27 Giugno**  
**POLONIA**  
 Auschwitz - Cracovia  
 Graz  
**Euro 390,00**  
 Supplemento. singola Euro 80

**Domenica 27 Giugno**  
**Isola del Giglio**  
**Euro 68,00**

Ritira i programmi completi in agenzia oppure scaricali direttamente dal sito [www.antologiaviaggi.it](http://www.antologiaviaggi.it)

**Scopri le nuove Hyundai**  
**FIFA WORLD CUP™ Limited Edition.**  
 Allestimento speciale con navigatore satellitare Garmin e TV integrata, per non perderti neanche un minuto dei Mondiali 2010.

**HYUNDAI**  
 120 a km da 8.700 euro con ilms, finanziamenti e leasing zero  
 e 2 anni di assicurazione furto e incendio oppure con GPL da 9.700 euro.

Vai sul sito Hyundai-italia.it o visiti lo Stand dei Mondiali in Stadium.  
 08 12 numero verde 800 012000 L.L. Economia C.C. 4/2001 91  
 08 14 numero verde 800 012000 L.L. Economia C.C. 4/2001 138

**LUPI AUTO**  
 -Vera Qualità Conto

**Concessionaria Ufficiale per Pistoia**  
**HYUNDAI**

**PISTOIA - Via Montalbano, 30**  
 Loc. Ponte Stella - Serravalle P.se  
 Tel 0573 929.247 centralino automatico  
 Fax 0573 528.289  
 pistoia@lupiauto.it  
[www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto](http://www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto)

Club Italiano DeLorean [www.DMC12.it](http://www.DMC12.it)

**II° RADUNO NAZIONALE CITTA' DI PISTOIA**  
**DELOREAN**  
**5 GIUGNO 2010 - PIAZZA GIOVANNI XXIII°**

Esposizione auto  
 di fronte Ospedale del Ceppo  
 dalle 9.00 alle 13.00

**PATROCINIO**  
 COMUNE DI PISTOIA

**Animalandia**

**NUOVA SEDE**  
**ZONA STADIO**  
 Via Donatori del Sangue 19/21  
**inaugurazione 30 maggio**  
 ore 16,00  
 tel. 0573 22.303 cell. 333 83.74.783

**GIUGNO SPECIALE**  
**TOILETTATURA**  
**Sconto 20%**

**Preso e consegna a domicilio**  
 TOILETTE - ACCESSORI - ALIMENTAZIONE